

## Note di Reno Bromuro sul suo libro *Le ali dell'anima*, prefato da Paolo Ragni

Dalla **Professoressa Associata alla Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova, Ines Testoni** vi faccio conoscere il suo pensiero sul mio romanzo "**Le ali dell'anima**"

«Ho finito di leggere il bellissimo "**Le ali dell'anima**", che mi ha profondamente commossa. Come ti dicevo, leggo molto raramente i romanzi perché per me la lettura è sempre strumentale al lavoro scientifico, ma questo è stato capace di avvincermi e di restituirmi il senso del romanzo come "*esperienza soggettiva*", ovvero come conoscenza che si pone "*in prima persona*" anche se vissuta e narrata da altri.

Condivido la valutazione di **Paolo Ragni**, che considera l'opera un "*romanzo di formazione*", e - dice, prendendoci in pieno - che riguarda ognuno di noi quando siamo presi dalla stanchezza di vivere...

Amico mio (...) ti rendo noto che non solo la Testoni ti ha nominato ed elogiato per aver interpretato ottimamente il mio scritto, ma anche altri hanno elogiato la tua prefazione e prima che lo scrivesse la Testoni.

Ad esempio la scrittrice Maria Luisa Natale, che ha scritto: «*Il romanzo corre sul filo che separa il vissuto dall'immaginario, il limite dal desiderio, le angosce dalle aspirazioni. Nel dibattito fra fisicità e spiritualità tutto si evolve, si frantuma, si ricrea, diviene reale.*

*L'uomo che intimamente sa dialogare con se stesso, con i suoi personaggi, con le opere d'arte, con il vento, con il mare e con gli alberi, (beveva la danza dei rami...) se pur afflitto dai conti da pagare, da incompatibilità familiari, da nevrosi e fragilità proprie di ogni essere umano, se pur inchiodato, insomma, ad una sedia a rotelle, riesce a camminare.*

*Lui, così come il racconto, nostalgico, languido, sensuale, ma anche spavaldo ed incisivo, si esprime e si realizza totalmente.*

*Indovinata e curata la prefazione, di Paolo Ragni, molto invitante il primo capitolo. Il resto continua ad incuriosire, lasciando a volte*

*affascinato, o interdetto, per poi riprenderti fino ad accompagnarti all'epilogo desiderando di rimanere ancora nella storia e nel sogno»*